

Lezione 22/02/21

Prima parte corso soffermati su aspetto della struttura industriale EU e in Italia in contesto UE. Fatto anche concetti di economia industriale: concentrazione, misurazione concentrazione in vari settori industriali o a livelli di certe produzioni tra diversi paesi, e barriere entrata.

Nella seconda parte ci soffermiamo su commercio estero che non è disgiunto da specializzazioni produttive internazionali, dalle produzioni industriali e visto anche visto quelle agricole perché il concetto fondo è di esaminare settori non finanziari come quelle di industrie: manifatturiero, agricolo, costruzione, anche nel settore di servizi, si è sempre portati a denominare certi tipologia di servizi come industrie --- industria turismo ad esempio.

Le industrie che producono beni primari come agricoltura, beni di trasformazione come la manifattura o che producono i servizi come il nel caso del turismo che producono servizi come ristorazione, alberghieri, gite ecc sono settori produttivi che hanno dei rapporti anche con estero. Grand parte dei paesi in via sviluppo fondano la propria economia **sull export** di prodotti agricoli di base, poi ci sono paesi emergenti/in via di sviluppo che fondano la loro economia su export del petrolio o gas, ci sono paesi avanzati che fondano l'economia, laddove export ha una parte rilevante, sull'export di beni manufatti e saranno manufatti di tecnologia sempre più alta man mano che andiamo su paesi molto avanzati (USA, Corea, Italia); quando invece andiamo su paesi in via sviluppo come Vietnam è più facile che esportino prodotti con caratteristiche tecnologiche basso come scarpe.

Italia beni di lusso: scarpe firmate, cuoi, Vitman scarpe sportivo fatte anche per multinazionali come Nike, Adidas. Italia ha certe produzioni tradizionali e Italia esporta beni ad alta tecnologia: 2019 forte crescita export farmaceutico del G20 (+5 miliardi di export di farmaci rispetto a anno prima) e poi avuto bilancia commerciale della farmaceutica positiva e quindi Italia va su produzioni tecnologiche come in meccanica, trasporto (yacht, elicotteri ecc) ma anche in farmaceutica.

Seconda parte del corso → si concentra su commercio estero; in Italia nel contesto internazionale e approfondirà alcuni settori del made in Italy nel commercio internazionale.

Oggi partiamo con i concetti di saldo commerciale e di saldo commerciale normalizzato.

Importante sapere che per capire se un paese è specializzato in un determinato prodotto o se specializzato nel commercio con l'estero → vado a vedere se questo paese è in **surplus = ovvero se esporta più di quanto esporta**. Se il mio paese importa più di quanto esporta ha una dipendenza dall'estero; se esporta più di quanto importa tende a essere un Paese esportatore netto e quindi con un surplus commerciale positivo.

Saldo commerciale è dato da export – import; se import è più grande dell'export avremo un saldo negativo quindi il paese è deficit e ha una bilancia commerciale negativa. Se paese ha un export + grande dell'import allora ha un saldo commerciale positivo cioè un surplus.

Se l'export è più grande dell'import = siamo in surplus. Se è viceversa siamo in = deficit commerciale.

Saldo commerciale non è cosa isolata ma è un pezzo della bilancia dei pagamenti perché dentro nel complesso dei rapporti che un paese ha con l'estero, c'è la bilancia commerciale cioè delle merci ma ci sono anche gli scambi di servizi. Il turismo non si vede nella bilancia commerciale perché essa si occupa solo di prodotti agricoli, petrolio, gas e di manufatti ma non c'è l'interscambio di servizi. Esso però si vede nella bilancia dei pagamenti che è una cosa più grande della bilancia commerciale.

La bilancia commerciale è il grosso della bilancia di pagamenti ma è solo una parte, poi c'è la bilancia dei servizi, c'è la bilancia degli scambi conto capitale, ci sono i flussi di investimenti diretti da nostro paese verso altri e viceversa che fanno le imprese e sono scambi e investimenti di natura finanziaria/capitale che non sono nella bilancia commerciale, ma quest'ultima si occupa solo di scambi di merci come merci primarie petrolio, prodotti agricoli di base (non trasformati) o merce trasformata come manufatti.

Il saldo commerciale è importante anche nella bilancia dei pagamenti = ovvero un paese con un grande surplus commerciale tende ad avere un surplus anche nella bilancia dei pagamenti perché gli scambi di servizi sono più limitati rispetto a quelli di merci e poi anche gli aspetti di relazione finanziaria e capitale tra paese e resto di mondo sono più limitati rispetto a quello che è il corpiccione grosso della bilancia commerciale che è quello che determina.

Quindi quando prendiamo la bilancia dei pagamenti della Germania che ha un surplus di bilancio commerciale di oltre 200 miliardi, è chiaro che quella bilancia dei pagamenti sarà in surplus perché poi il resto degli scambi della Germania è più piccolo della parte commerciale.

La bilancia commerciale è il grosso della bilancia dei pagamenti ma non esaurisce tutta la bilancia dei pagamenti. Dentro bilancia dei pagamenti oltre a bilancia commerciale, c'è bilancia turistica, bilancia flussi capitale, anche dei brevetti.

Noi ci occupiamo di una parte che è il grosso della bilancia dei pagamenti.

Il saldo commerciale totale di un paese con l'estero è la differenza tra export e import: se esportiamo di più di quanto importiamo siamo in surplus, e viceversa siamo in deficit se importiamo di più di quanto esportiamo.

Questo valore di saldo commerciale lo potete analizzare per tutto l'insieme delle merci e poi possiamo prendere singola merce e vedere se un paese è in surplus o deficit per quella merce. Ex petrolio Italia ha deficit perché non produce; Arabia invece deficit per macchine d'imballaggio. Quindi per ciascun tipo di prodotto ci sarà un surplus o un deficit o un pareggio di bilancio.

Italia presiede G20.

Saldo commerciale che può essere saldo commerciale totale o per una specifica voce.

Ex mele fresche: l'Italia ha un surplus o un deficit? Dipende se l'export Italia di mele è superiore all'import italiano di mele avremo un surplus commerciale (e l'abbiamo).

Se prendiamo macchine imballaggio, siamo insieme alla Germania il primo produttore e primo esportatore mondiale e abbiamo un surplus per macchine.

Se prendiamo rame grezzo → non abbiamo rame ma ce l'ha, Cile, Zambia, Polonia ecc ed esportano il rame. L'Italia con rame ci facciamo i fili di rame, tubi di rame oppure delle leghe ecc.

Se prendiamo il rame non lavorato ha un deficit l'Italia però poi l'Italia trasforma il rame e lo trasforma ad esempio in rubinetti, valvole e a un certo punto l'Italia ha un deficit per la materia primaria rame ma un export notevole non solo per i semilavorati di rame e di leghe di rame come l'ottone, ma poi anche a valle ha un surplus per rubinetti, valvole che trasforma ed esporta in tutto il mondo quindi a seconda dei **prodotti si può essere in surplus e in deficit.**

C'è un surplus, un deficit totale di tutta la bilancia commerciale e poi si possono analizzare i prodotti.

La classificazione statistica più basilica per cui ci sono statistiche per tutti i paesi sono circa 5200 prodotti e non esaurisce tutto; via via che si diventa più nel dettaglio delle statistiche quindi si arriva ad avere un numero di prodotti ancora più alto ma già solo a 6 cifre di disaggregazione statistica vale a dire che non ci si ferma la frutta ma poi la frutta ci sarà pomacee poi dentro le pomacee, ci sono le mele renette ecc man mano che si va avanti e si amplia lo spettro si arriva ad avere 5200 prodotti più o meno per tutti i paesi del mondo statisticamente rilevati come flussi di Export ed Import.

Quindi noi abbiamo anche fatto in fondazione Edison un indice che si chiama Fortis Corradini che esamina le bilance commerciali di 5200 prodotti, e va a vedere in quanti di questi 5200 prodotti l'Italia è prima seconda ecc per surplus con estero.

Oggi vedere concetto di saldo commerciale e poi un concetto che evidenzia ancora di più la specializzazione di un paese che è il SALDO NORMALIZZATO (Cina che è un gigante mondiale con 1 miliardo abitante, più grande esportatore del mondo soprattutto di manufatti e che ha una bilancia commerciale gigantesca si occupa e produce un sacco di prodotti e poi lo confrontiamo con l'Austria poco più di 10 milioni di abitanti non è che possiamo sapere se l'Austria è più brava della Cina nel commercio, se più specializzata, se è più competitiva solo guardando ai dati in valore nel loro complesso perché chiaro la Cina ha 1 miliardo abitanti Austria ne 10 milioni).

Come si fa allora? si **usa per capire se un paese è più specializzato nel complesso oppure per uno specifico bene di un altro paese** - per confrontare i paesi - si usano i **saldi normalizzati** ovvero **rapportare il surplus o il deficit che sta al numeratore** (Expo – import) alla somma di **Export + Import** (la somma di Export più Import è il volume di interscambio totale che un paese ha con il mondo) e quindi se noi vogliamo capire se il surplus o il deficit di quel paese più o meno grande, lo rapportiamo a qualche cosa che è confrontabile per tutti i paesi cioè **il valore complessivo dell'interscambio**.

Vediamo alcuni esempi pratici per capire meglio perché si usa il saldo normalizzato per valutare la specializzazione comparativamente dei vari paesi cioè è più specializzata per esempio vediamo qua

Macchine e apparecchi meccanici, computer (totale)

codice 84 HS, anno 2019, miliardi \$

PAESE	EXPORT	IMPORT	SALDO	SALDO NORMALIZZATO
CINA	416,9	190,3	226,7	0,37
GERMANIA	260,7	160,1	100,6	0,24
GIAPPONE	137	70,5	66,5	0,32
ITALIA	101,1	46,4	54,7	0,37
COREA SUD	70,9	51,6	19,3	0,16

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati ITC

nelle macchine e negli apparecchi meccanici e che include anche il computer, l'export totale di questa voce di una delle più grandi del commercio mondiale - macchine e apparecchi meccanici computer inclusi (qui sono esclusi telefoni materiali elettrici elettrodomestici) (codice 84).

Guardate qua: la Cina esporta 416 miliardi di dollari, la Germania 260 e Giappone 137, l'Italia 101, la Corea del sud 70,9.

Poi i vari paesi hanno degli Import: Italia per esempio rispetto a quanto esporta, importa relativamente poco, importa meno di tutti gli altri paesi rappresentati.

Il saldo commerciale dipende da export - import e l'Italia ha 54,7 miliardi di surplus; tutti questi paesi sono in surplus ma chiaramente il surplus della Cina è molto grande poi c'è quello della Germania, più staccati Giappone Italia ancora più staccato il Giappone.

Qual è il paese più specializzato nella meccanica tra questi cinque? È il paese che ha il saldo normalizzato più grande: se voi fate la divisione tra il saldo commerciale e la somma di Export + Import della Cina vi viene 0,37 ma anche l'Italia 0,37 quindi vedete l'Italia ha un surplus più piccolo di quello della Cina ma ha un saldo normalizzato che è uguale perché? Perché il rapporto tra il saldo dell'Italia e la somma del suo import e

export danno lo stesso risultato quindi possiamo dire che i paesi più specializzati in questa voce codice 84 macchine apparecchi meccanici più computer sono la Cina e l'Italia, segue il Giappone poi la Germania e poi la Corea del Sud quindi **la classifica del saldo normalizzato ribalta la classifica del saldo** perché qui la Germania era la seconda, qui scivola addirittura quarto posto; l'Italia che era quarta va al primo posto assieme alla Cina cioè specializzata come la Cina.

Che cosa si può aggiungere qui che → Uno potrebbe dire vabbè siccome i paesi li voglio anche riportare alla loro popolazione, potrei fare anche il surplus commerciale per abitante ed è un'altra possibilità (cioè il saldo normalizzato è un metodo però ne esistono altri come quello della popolazione)

Però possiamo anche dire rispetto alla sua popolazione come si comporta l'Italia? L'Italia si comporta molto bene, 54 miliardi di dollari di surplus con una popolazione di 60 milioni di abitanti → il rapporto tra la popolazione dell'Italia e quella della Cina è oltre 20 a 1 a favore della Cina (perché se fosse 1 miliardo e 200 milioni di abitanti, noi ne abbiamo 60 = sta 20:1, e siccome la Cina ne ha 1 miliardo e 3, siamo oltre a 20), mentre qui il rapporto tra saldo della Cina e saldo dell'Italia non è 20:1, è più o meno 4: 1 (5 x 4 20).

Quindi vuol dire che se noi facessimo il surplus commerciale pro capite l'Italia è davanti alla Cina e davanti anche la Germania? No in questo caso no, perché la Germania è 82 milioni di abitanti, noi 60 quindi i 100 miliardi di dollari di surplus della Germania, in termini di pro capite, vedrebbero sempre la Germania leggermente davanti a noi ma noi siamo davanti al Giappone perché Giappone ha 128 milioni di abitanti, noi ne abbiamo 60 quindi noi abbiamo un surplus solo leggermente più basso di quello del Giappone ma abbiamo una popolazione che è metà di quella giapponesi.

Quindi alla fine la Corea è vero che la popolazione è più bassa della nostra ma ha solo 19 miliardi di surplus quindi se noi facessimo il surplus pro capite avremo prima Germania, seconda Italia, terzo Giappone poi probabilmente avremo al quarto quinto posto Cina Corea del Sud o viceversa (si tratta di calcolare).

Quindi è possibile non solo usare il saldo normalizzato per misurare la specializzazione di un paese ma anche eventualmente fare il surplus commerciale pro capite oppure si può anche fare **l'export pro capite** però l'export pro capite, non vi dice anche se importate molto di un determinato bene perché può darsi che avete un grande Export ma poi avete un grande Import quindi siete addirittura in deficit, allora avete sì un export pro capite grande ma siccome avete anche un import pro capite grande non siete specializzati nelle macchine, se ne importate di più di quante ne esportate siete despecializzati ad ex gli Stati Uniti l'Inghilterra e la Francia qui sono in deficit per questa voce 84 quindi sono despecializzati, hanno dei deficit commerciali per questa voce.

Vediamo adesso un'altra voce

Macchine per imballaggio, imbottigliare, lavastoviglie

codice 8422 HS, anno 2019, miliardi \$

PAESE	EXPORT	IMPORT	SALDO	SALDO NORMALIZZATO
GERMANIA	8,1	1,8	6,3	0,64
ITALIA	6,7	0,8	5,9	0,79
CINA	2,5	1,6	0,8	0,20
POLONIA	1,1	0,6	0,5	0,29

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati ITC

Non è che durante la crisi come quella del 09 o Covid di colpo un paese ha portato via la leadership ad un altro a causa di crisi; ma ci sono settori che sono più in ginocchio di altri, ma questo non vuol dire che si porta via fette di mercato nello stesso prodotto.

Qui vediamo una voce contenuta a 4 cifre contenuta dentro alla voce 94 di primi quindi questa voce fa parte di quella precedente, ma è un singolo prodotto (ex 842206 = che sono macchine per confezionare, poi altra voce per imbottigliare, altra per lavastoviglie).

Questi codici scelti da ONU, Eurostat che stilano codici categorie che durano per un tot, poi ad ex come succede per il paniere dell'inflazione dove adesso sono stati inseriti anche i monopattini e prima non c'erano, anche le classificazioni internazionali si adeguano magari tra la prossima volta che cambiano la classificazione delle merci dell'export e dell'import ci mettono anche i monopattini che forse prima non c'era il monopattino elettrici vedi queste classificazioni cambiano le 4 5 6 10 anni dipende dalle fonti dai livelli geografici.

Ecco questa voce macchine per imballaggio che cosa vediamo? qui la Germania è prima per l'export, seconda l'Italia, poi molto più distaccati Cina, Polonia.

L'Italia importa molto meno della Germania però alla fine il saldo della Germania e dell'Italia sono molto vicini; se poi prendiamo le sole macchine per confezionare noi siamo più forti della Germania sia nel Export che nel saldo, mentre la Germania c'è un po' davanti nelle macchine per imbottigliare e anche in quelle farmaceutiche per mettere sieri eccetera eccetera.

Ecco qui cosa abbiamo? che la classifica del saldo vede prima Germania seconda Italia ma se vediamo la classifica del saldo normalizzato l'Italia risulta molto più specializzata della Germania (079) 079 è una cifra enorme di specializzazione cioè vuol dire praticamente in Italia non c'è nessuno che importa una macchina per imballaggio dall'estero, in Italia Trova tutte le macchine per imballaggio che vuole perché il grande distretto di Bologna fa di tutto di più ma non le macchine per fare le sigarette le macchine per fare le bustine per il the, macchine per chiudere le scatole alimentari in metallo, macchine per imballare i farmaci, per mettere dentro le pastiglie → una specializzazione in Italia enorme quindi noi esportiamo quasi 7 miliardi di dollari e non importiamo neanche 1 miliardo → il rapporto tra export e Import è 7:1; quello della Germania è 4:1; quello della della Cina non è neanche 2:1.

Quindi cosa vuol dire che? l'export italiano è quasi 7 volte più grande dell'Import.

Export tedesco è solo 4 volte più grande dell'import = Ecco perché il nostro saldo normalizzato va su e arriva fino a quasi a 0 8.

Per capire meglio la meccanica come funzionano questi saldi troverete poi queste slide 4 → Che numeri saltano fuori (per abituarsi mentalmente con questi saldi normalizzati)

VARIE CLASSI DI SALDO NORMALIZZATO

$$\frac{2-1}{2+1} = \frac{1}{3} = 0,33$$

EXPORT 2 VOLTE IMPORT

$$\frac{3-1}{3+1} = \frac{2}{4} = 0,50$$

EXPORT 3 VOLTE IMPORT

$$\frac{4-1}{4+1} = \frac{3}{5} = 0,60$$

EXPORT 4 VOLTE IMPORT

$$\frac{5-1}{5+1} = \frac{4}{6} = 0,77$$

EXPORT 5 VOLTE IMPORT

quando l'export è 2 volte l'import avremo 0,33 → Se vi capita di vedere un saldo normalizzato vicino a 0,33 o sopra o sotto vuol dire che l'export è due volte l'import perché è meccanico vedete.

Quando l'export è 3 volte l'import → (slide) facciamo esempio: 3-1 (3 volte l'export l'import) 3 + 1 Export più Import = 2/4 = 0,5 e quindi quando vediamo 0,5 siamo sicuri che l'export è 3 volte le importazioni, vi capita un saldo normalizzato 05 è così.

Guardate qui che cosa succede in fondo → quando l'export è cinque volte l'import il risultato è 0,77 → se torniamo indietro slide precedente, vediamo che l'Italia aveva 0,79 per le macchine per imballaggio di saldo normalizzato che è un po' superiore ma è vicino a quello 0,77 che abbiamo visto qua cioè quando è 0,77 vuol dire che siamo 5 volte l'import, 0,79 è una via di mezzo tra 5 volte 6 volte avevamo detto prima; mentre nel caso della Germania che prima aveva 0,64 cosa vuol dire? E' poco più alto di 4 volte, Export è 4 volte l'import, 0,64 come capitava alla Germania nell'esempio precedente vuol dire che è poco più grande di 4 volte le importazioni l'export.

Ecco questo è la base per approcciarsi alle statistiche dell'export, dell'import e dei saldi commerciali cioè abbiamo detto che il saldo totale sia di un'intera nazione o di un prodotto per un'intera nazione misura la **globalità dello scambio** (dà un'idea se c'è un surplus o un deficit in quel determinato Paese per l'insieme delle merci o per una singola), quando andiamo a vedere invece il **saldo normalizzato, intercettiamo il concetto di specializzazione** cioè non ci accontentiamo di vedere se la Cina ha un grande surplus ma vogliamo capire se è più specializzata dell'Italia per esempio in quel prodotto e andando a confrontare il **surplus dividendolo per il valore complessivo dell'interscambio** (export + import) **otteniamo una normalizzazione di questo rapporto** cioè il **saldo normalizzato** va da -1 a 1 ed:

- È 0 quando c'è il pareggio della bilancia commerciale;
- è -1 quando un paese non esporta niente e importa soltanto ed
- è +1 uno quando un paese non ha Import e esporta solamente

più ci avviciniamo all'1 e più un paese, come capitava l'Italia prima per le macchine per imballaggio, è un esportatore netto, è uno specialista assoluto.

Quando andiamo 0,33 siamo bravi ma l'export è solo 2 volte l'import, prima nel caso delle macchine per imballaggio, l'Italia era oltre 5 volte l'import l'export italiano di macchine.

Quindi abbiamo **con gli indici di specializzazione** dati **dal saldo normalizzato** → dei valori che ci permettono di confrontare le nazioni indipendentemente dalla loro grandezza: se usiamo il surplus o l'export pro capite ci rapportiamo alla popolazione; se ci rapportiamo invece al volume complessivo dell'interscambio ci rapportiamo appunto a quelle che sono le dimensioni normali di quel paese cioè non si può pretendere che un paese piccolo esporti come uno grande però può darsi che quel paese **più piccolo in quel prodotto sia più specializzato di uno grande**.